

ASSOCIAZIONE PEDAGOGICA  
STEINERIANA APS ETS- TRENTO

# BILANCIO SOCIALE

2024

# INDICE

## INFORMAZIONI GENERALI

- > Missione e valori 02
- > Metodologia 03

## STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

- > Assemblea dei soci 02
- > Consiglio Direttivo 03
- > Consiglio Unitario Scolastico (CUS) 04
- > Portatori di interesse 05

## DIPENDENTI E COLLABORATORI

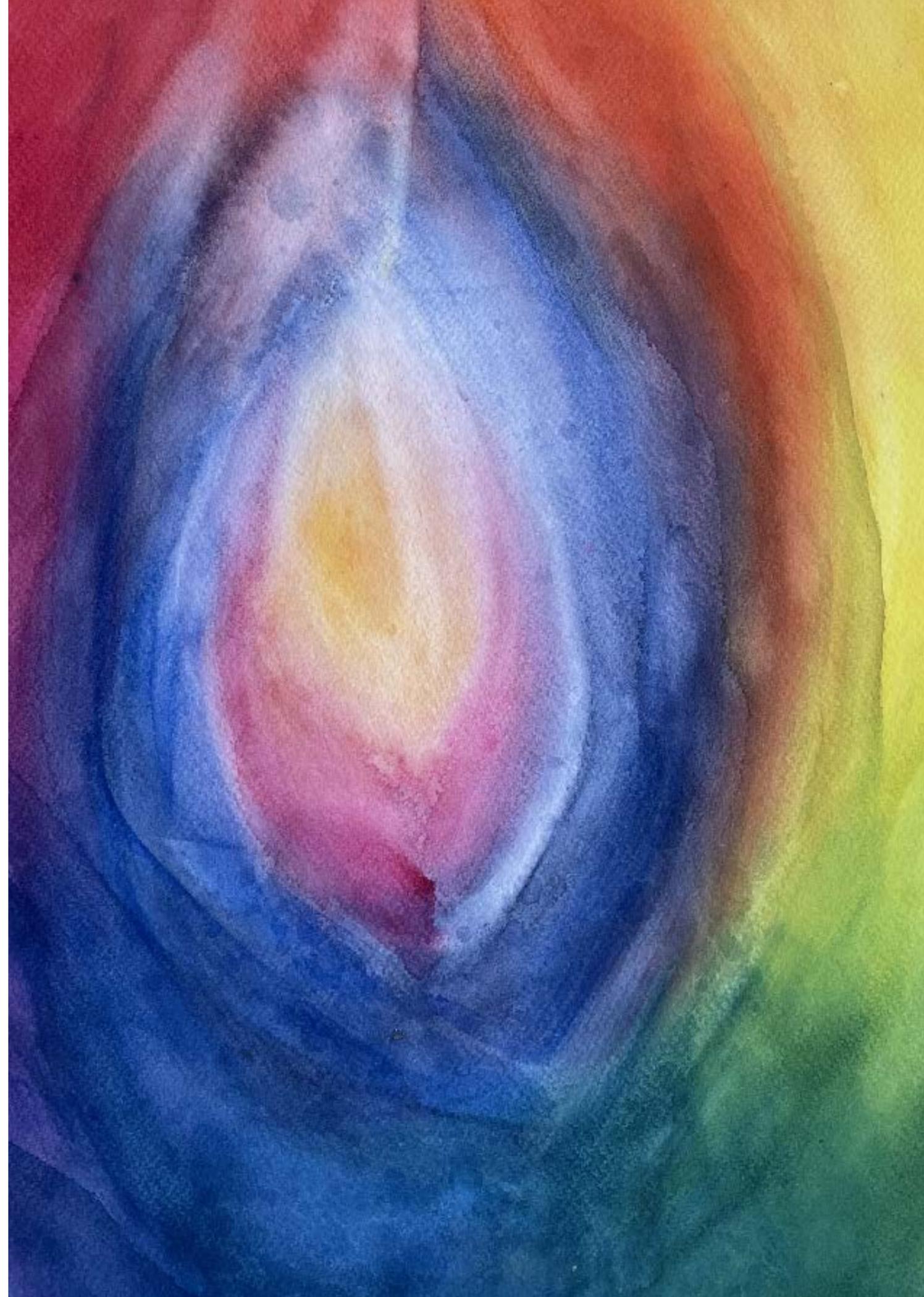
- > Dipendenti e collaboratori 02
- > Retribuzioni 03
- > Formazione 04
- > Volontari 02

## OBIETTIVI E ATTIVITÀ

- > Studenti 02
- > Orientamento ed esiti 03
- > Completamento del ciclo scolastico 04
- > Corresponsabilità 05
- > Servizi 06
- > Attività culturale 07
- > Impatto ambientale 08

## SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

- > Bilancio 02
- > Donazioni 03
- > Contributi 04
- > Organo di controllo 05



# INFORMAZIONI GENERALI

**ASSOCIAZIONE PEDAGOGICA STEINERIANA A.P.S. - E.T.S.**

**Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del terzo settore:**

**Associazione Promozione Sociale**

**C.F. 96014820227 - P.IVA 02183250220**

**Indirizzo e sede legale:**

**via E. Conci nr. 86 - 38123 Trento**

**Telefono 0461 930658**

**E-mail: [segreteria@scuolasteiner-trento.it](mailto:segreteria@scuolasteiner-trento.it)**

**Pec: [associazione@pec.scuolasteiner-trento.it](mailto:associazione@pec.scuolasteiner-trento.it)**

**Sito web: [www.scuolasteiner-trento.it](http://www.scuolasteiner-trento.it)**

# MISSIONE

L'Associazione ha lo scopo di contribuire allo studio, alla diffusione ed all'applicazione della pedagogia basata sui principi proposti da Rudolf Steiner per dare un contributo al rinnovamento dell'educazione e dell'organismo scolastico.

Per fare ciò l'Associazione, avvalendosi anche dell'attività di volontariato dei propri associati, svolge le seguenti attività:

1. **La gestione di scuola Waldorf** che applica la pedagogia basata sui principi proposti da Rudolf Steiner, e che, coltivando e portando a manifestazione le potenzialità di ciascun bambino, nel rispetto dei tempi della sua evoluzione fisica ed interiore, cerca di trovare un equilibrio dinamico fra la necessità di condurre il bambino a conquistare un pensiero rigoroso con il quale comprendere il mondo esterno e quella di preservarne la fantasia, la creatività e l'iniziativa.

**"Il metodo della scuola Waldorf cerca di adattare completamente il piano di studi ai principi di sviluppo, alle forze di sviluppo del bambino secondo le diverse età." Rudolf Steiner**

2. **L'organizzazione e/o la gestione di attività di formazione** inerente la pedagogia sviluppatasi sulle indicazioni di Rudolf Steiner, per genitori, educatori, operatori, insegnanti, la cui finalità primaria consiste nello stimolare e nel favorire nei partecipanti la formazione di tutte le abilità, le conoscenze e le disposizioni d'animo che si ritengono più appropriate e coerenti con lo sviluppo di una pedagogia fondata sull'autoeducazione e sulla conoscenza dei processi evolutivi dell'essere umano in divenire.

**"La domanda che va posta non è "Che cosa occorra che l'uomo sappia fare per l'ordinamento sociale esistente", ma l'altra: "Quali disposizioni porta l'uomo in sé e che cosa può venir sviluppato in lui". Rudolf Steiner**

# METODOLOGIA

**"Il bilancio sociale può essere definito come strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione".**

**(dalle Linee guida Bilancio Sociale D.M. 04/07/2019)**

L'attività educativa svolta dalla nostra Associazione in massima parte non è valorizzabile in termini monetari in quanto ha a che fare con elementi qualitativi (istruzione, inclusione, solidarietà, partecipazione, relazione) difficilmente misurabili e rendicontabili.

L'adozione del Bilancio Sociale, secondo le linee guida ministeriali, vuole essere uno strumento di rendicontazione trasparente, oggettiva, per fornire evidenza delle attività svolte e dei risultati raggiunti in continuità e coerenza con la missione dell'Associazione.

Il lavoro di redazione del Bilancio Sociale, si basa su flussi di dati raccolti nella gestione ordinaria della nostra attività associativa, facendo particolare riferimento a statistiche interne, esito del normale lavoro di rendicontazione e controllo dell'attività. I dati vengono aggiornati costantemente per esigenze specifiche interne e poi elaborati per la redazione del Bilancio Sociale.

Ove possibile, in virtù della specificità della nostra attività principale, si è fatto riferimento alle Linee guida Bilancio Sociale D.M. 04/07/19 nonché allo standard di rendicontazione sociale previsto dal modello GBS 2013.

**Abbiamo inoltre fornito informazioni quali-quantitative aggiuntive al fine di offrire una miglior rappresentazione della coerenza dell'attività svolta con le finalità dell'Ente.**

# STRUTTURA E GOVERNANCE

## ASSEMBLEA DEI SOCI

### 2024 IN NUMERI

2 assemblee svolte

23 soci in media per assemblea

272 soci totali

  
67% DONNE

  
33% UOMINI

### 2023 IN NUMERI

2 assemblee svolte

31 soci in media per assemblea

272 soci totali

  
76% DONNE

  
24% UOMINI

L'Assemblea dei soci non è solo il momento di approvazione del bilancio o di elezione delle cariche sociali, ma rappresenta il momento conclusivo di una costante e attiva partecipazione alla vita associativa che si realizza mediante gli incontri periodici svolti nei diversi organi che operano all'interno dell'Associazione.

## CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo nomina al proprio interno il Presidente ed il Vice Presidente e per la migliore efficacia operativa dell'Associazione si avvale del Consiglio Unitario Scolastico costituito dai componenti del Consiglio Direttivo affiancati con funzione consultiva dai referenti degli organismi organizzativi interni all'associazione.

### MEMBRI

Nome	Carica	Nomina
Antonio Cillis	Presidente	Nominato il 06/06/2022 scade a maggio 2026
Maria Lorenza Pandolfi de Rinaldis	Vicepresidente	Nominato il 06/06/2022 scade a maggio 2026
Maurizio Postai	Consigliere	Nominato il 06/06/2022 scade a maggio 2026
Rossella Albanese	Consigliere	Nominato il 06/06/2022 scade a maggio 2026
Ivonia Felicetti	Consigliere	Nominato il 06/06/2022 scade a maggio 2026

  
60% DONNE

  
40% UOMINI

# CUS

CONSIGLIO UNITARIO SCOLASTICO

Il Consiglio Unitario Scolastico è un organo consultivo che si riunisce periodicamente per raccogliere, ascoltare ed elaborare i contributi di tutti i componenti della Comunità scolastica attraverso le informazioni e i resoconti portati dai rappresentanti dei singoli organi che compongono l'Associazione.



## LA PARTECIPAZIONE È SVOLTA A TITOLO GRATUITO

Il metodo decisionale basato sul consenso permette il coinvolgimento di tutti gli organi dell'Associazione.

La modalità di lavoro del Consiglio Unitario Scolastico si basa sulla disponibilità a collaborare ed a prendersi la responsabilità piena delle proprie funzioni da parte di ogni singolo componente del CUS. La chiarezza, la trasparenza e i tempestivi resoconti alla comunità sono una premessa indispensabile al lavoro del gruppo. Le decisioni del CUS vengono assunte tenendo conto di tutti gli interessi espressi nella comunità, primo fra tutti l'educazione e il benessere di bambini/e e ragazzi/e affidati all'Associazione.

## SISTEMA DI GOVERNO

### 2024 IN NUMERI



26 incontri

13 incontri a cui ha partecipato ogni membro



2,5 ore dedicate in media ad ogni incontro

### 2023 IN NUMERI



18 incontri

14 incontri in media a cui ha partecipato ogni membro



2,5 ore dedicate in media ad ogni incontro

I membri del CUS (Consiglio Unitario Scolastico) nel corso dell'anno 2024 si sono riuniti con regolarità per svolgere il proprio compito e hanno dato vita a gruppi di lavoro misti.

## PORTATORI DI INTERESSE

Oltre ai bambini ed ai ragazzi allievi della scuola, ai soci, ai dipendenti, ai benefattori ed ai volontari simpatizzanti, si considerano portatori di interesse gli Enti, le Istituzioni, le Associazioni ed i privati cittadini che interagiscono con la nostra Associazione.



Lo schema rappresenta il livello di prossimità dei soggetti pubblici e privati che interagiscono con noi.

**DIPENDENTI E  
COLLABORATORI**



**46** DIPENDENTI E  
COLLABORATORI



**74%** DONNE



**26%** UOMINI

ETÀ MEDIA

**51** ANNI

ORARIO

**61%** FULL TIME

**39%** PART TIME

Tipologia	Distribuzione % sul totale
1 Dipendenti soci a tempo indeterminato	11 %
2 Dipendenti soci a tempo determinato	0 %
3 Dipendenti non soci a tempo indeterminato	39 %
4 Dipendenti non soci a tempo determinato	26 %
5 Collaboratori soci	7 %
6 Collaboratori non soci	17 %

## COMPENSI E RETRIBUZIONI

media lorda mensile effettiva

**1375 €** PERSONALE INSEGNANTE

**1578 €** PERSONALE AMMINISTRATIVO

**930 €** ASSISTENTE EDUCATORE

## COSTO DEL PERSONALE

**72%** SUI COSTI

**75%** SUI COSTI

**68%** SUI RICAVI

NEL 2024

**70%** SUI RICAVI

NEL 2023

Al personale dipendente della nostra Associazione è applicato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro ANINSEI per il personale della scuola non statale. Il trattamento economico e normativo riconosciuto non è inferiore a quello previsto dal suddetto CCNL.

## FORMAZIONE PERSONALE

**2024**

**86** ore di autoformazione

**77** ore di formazione FondER

**8** ore di formazione sicurezza

**2023**

**86** ore di autoformazione

**42,5** ore di formazione FondER

**46** ore di formazione sicurezza

È all'interno del Collegio degli Insegnanti che si svolge la «formazione permanente» mediante l'approfondimento e la ricerca antroposofica, pedagogica e didattica. Attraverso la rielaborazione continua del piano di studi e della pratica di insegnamento, si sostanzia infatti l'identità pedagogica della scuola stessa.

La formazione Waldorf si basa su un costante lavoro di ricerca e aggiornamento, gestito in collaborazione con la Federazione scuole Steiner Waldorf in Italia e con altri enti formatori riconosciuti, per fornire un impulso sempre nuovo all'autoeducazione degli insegnanti, quale condizione necessaria all'educazione viva di bambini e ragazzi.



# 88 VOLONTARI COINVOLTI

Rete Genitori  
WALDORF  
4

Gruppo  
MANUFATTI  
e vetrina atrio  
14

Gruppo FESTE  
Bazar di Natale e  
Festa di Primavera  
9

Gruppo  
FALEGNAMERIA  
6

Gruppo  
PULIZIE SCUOLA  
e manutenzione  
8

Gruppo  
PORTE APERTE  
1° e 2° settennio  
5

Gruppo  
PORTE APERTE  
3° settennio  
5

Gruppo  
BIBLIOTECA  
2

Gruppo  
Programma  
CULTURALE  
6

Gruppo  
COMUNICAZIONE  
6

Gruppo Vetrina  
RONCEGNO e  
MERCATINI solidali  
8

Gruppo  
ACCOGLIENZA  
2° settennio  
5

Gruppo  
ACCOGLIENZA  
3° settennio  
5

Gruppo Sviluppo  
e FONDI  
5



14 GRUPPI



# OBIETTIVI E ATTIVITÀ

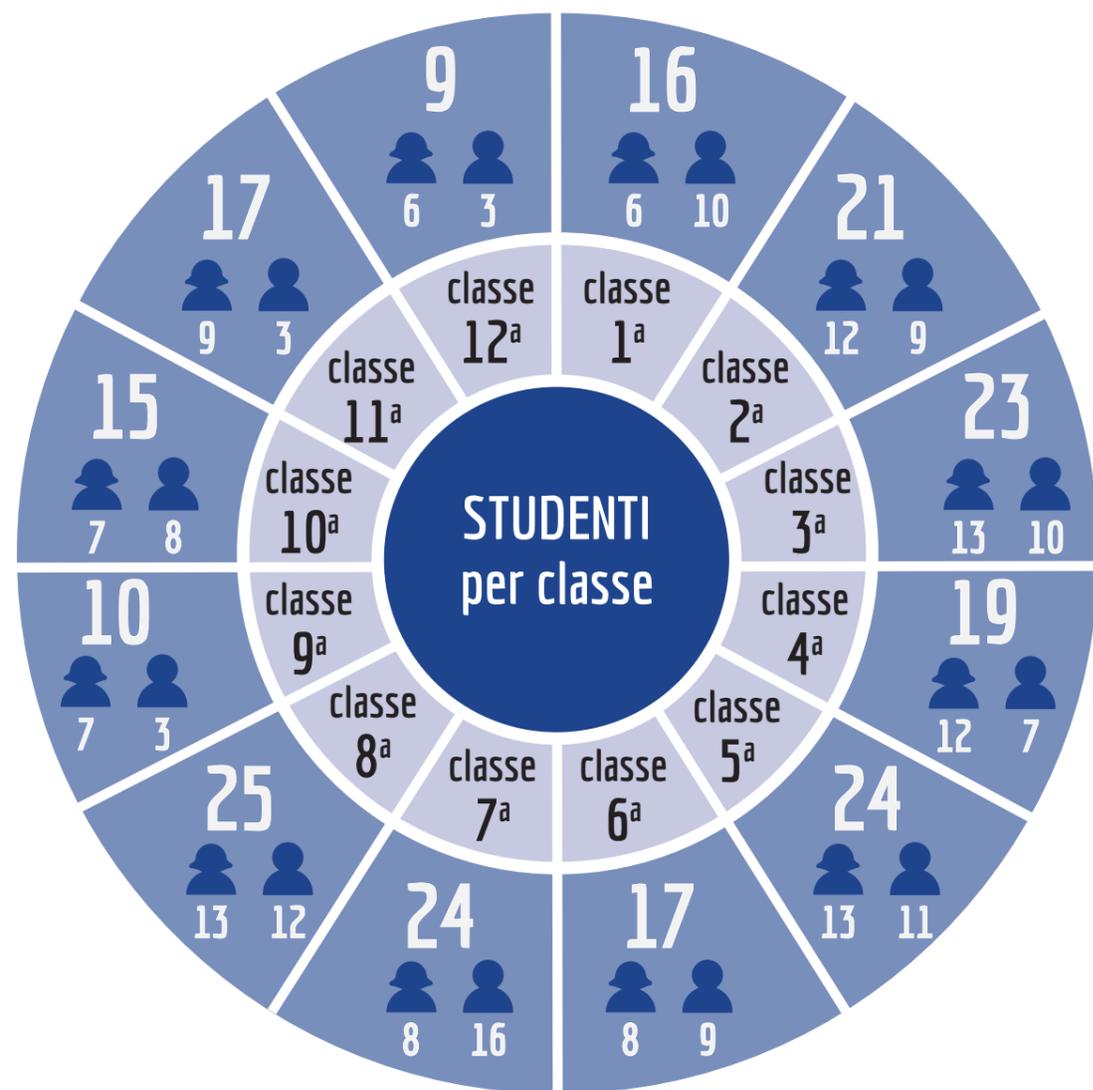
# 220 STUDENTI



Il nostro percorso pedagogico prevede la continuità del rapporto con il maestro di classe e gli insegnanti delle singole materie dalla prima classe all'ottava.

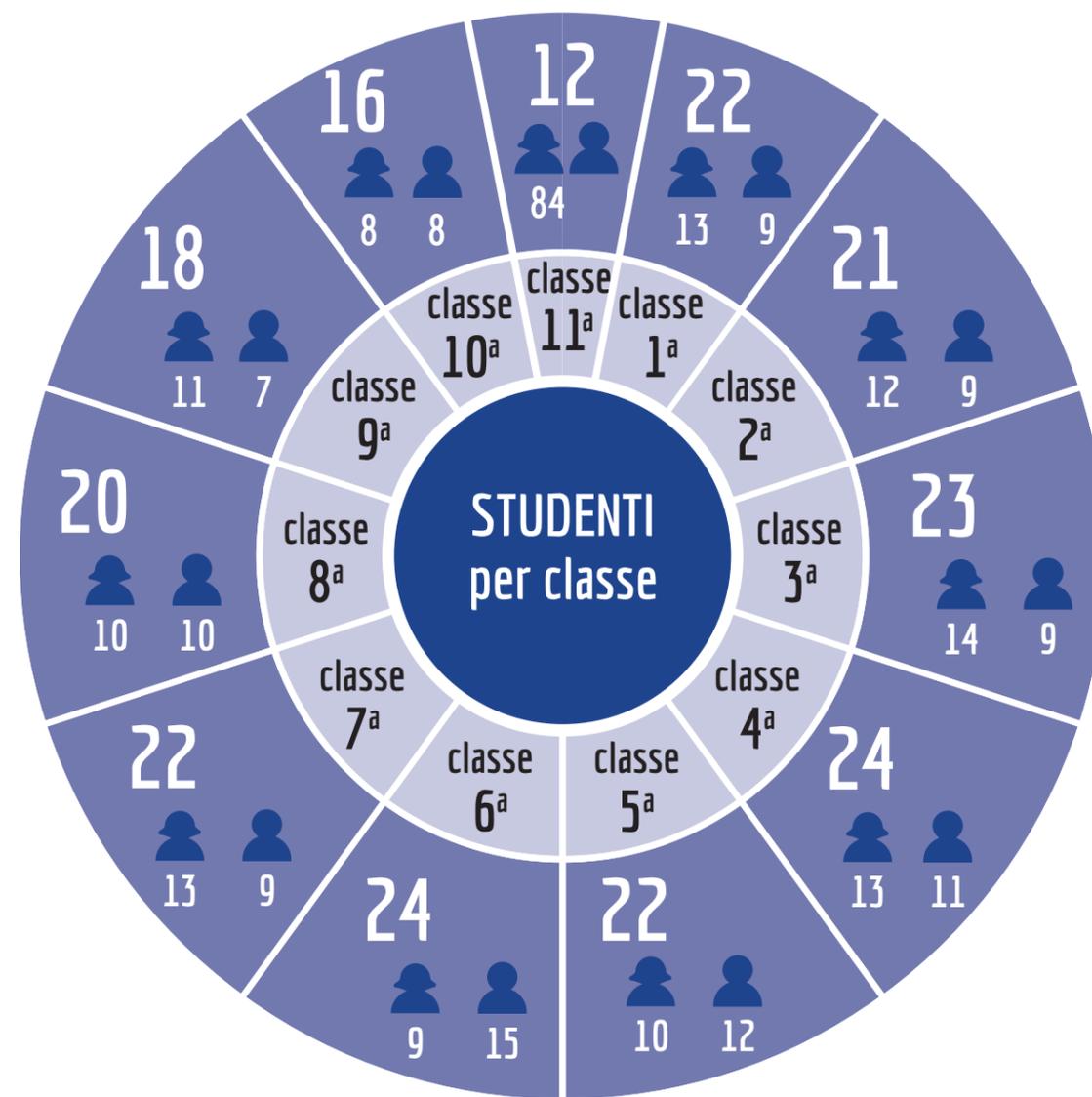
## 2024 - 2025

54% FEMMINE 46% MASCHI



## 2023 - 2024

51% FEMMINE 49% MASCHI



Si tiene in grande rilevanza le necessità di ogni singolo alunno ed ha particolare cura dei bisogni degli alunni che presentano fragilità certificate e non. Nell'anno scolastico 2024-25 gli alunni con bisogni educativi speciali rappresentano il 7% del totale. Nell'anno scolastico 2024-25 si prosegue con il completamento del ciclo scolastico con l'avvio della 12<sup>a</sup> classe.

## ORIENTAMENTO E SUCCESSO SCOLASTICO

2023 - 2024



2022-2023



Il monitoraggio della prosecuzione del percorso scolastico dei nostri alunni effettuato dalla Provincia Autonoma di Trento, conferma l'efficacia del nostro approccio pedagogico e dell'attività di orientamento svolta nel corso dell'ultimo anno di scuola.

## COMPLETAMENTO DEL CICLO SCOLASTICO

Al fine di offrire elementi utili alla crescita cognitiva dei ragazzi, nel rispetto dello sviluppo armonico dell'essere umano in divenire, la nostra Associazione nel corso dell'a.s. '21-'22 ha attivato il ciclo scolastico unico. Ad oggi sono attive le classi dalla 9<sup>a</sup> alla 12<sup>a</sup> classe.



Nel corso del 2024 si è ripresa l'attività seminariale per insegnanti che desiderano insegnare nel Secondo Ciclo di istruzione delle scuole Steiner - Waldorf in collaborazione con la Federazione delle Scuole Waldorf in Italia.

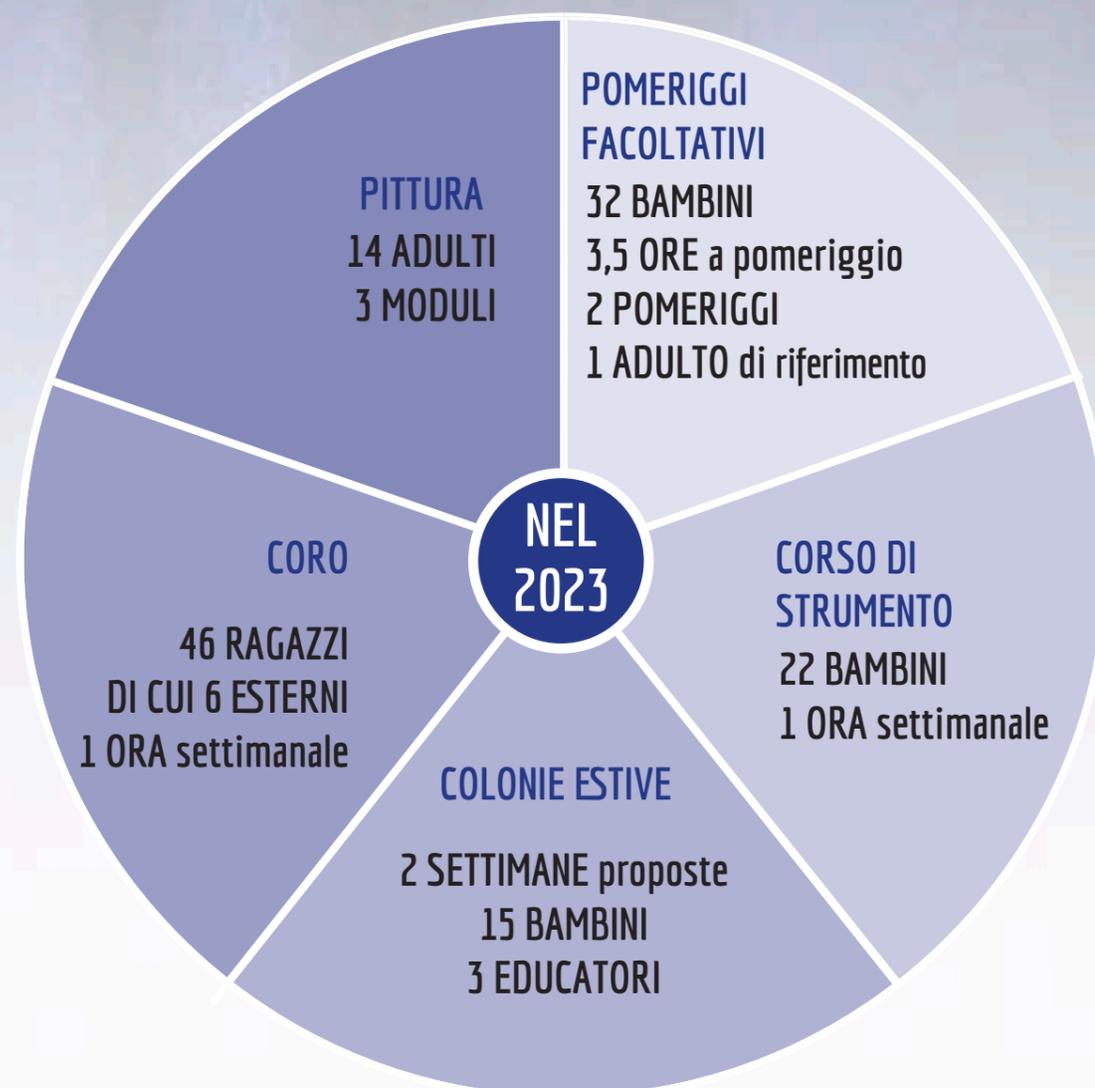
Il corso "Vie verso il pensiero vivente tra arte e scienza" ha così iniziato la sua 2<sup>a</sup> edizione.

## SERVIZI

Le proposte sono state rivolte agli associati e sono state poste in essere da insegnanti della scuola o da collaboratori esterni.



Le attività non hanno generato utili o perdite significativi per l'Associazione.



Le proposte culturali sono offerte a chiunque sia interessato a tematiche di natura educativa, e pedagogica ad indirizzo steineriano, nonché ad approfondimenti relativi all'essere umano nella sua interezza.

# CORRESPONSABILITÀ SCUOLA - FAMIGLIA

Le scuole Waldorf vengono sostenute dall'iniziativa dei genitori che affidando liberamente i loro figli alla scuola, creano le premesse e la garanzia perché essa possa continuare ad esistere. Il loro sostegno non è solo economico, ma si sostanzia in un concerto di forze di iniziativa e di creatività, che vengono messe a disposizione dell'intera comunità scolastica.

Ciò avviene attraverso la partecipazione agli organi di funzionamento dell'Associazione, attraverso i quali i genitori vivono esperienze di attività sociale.

Inoltre, dal punto di vista pedagogico, un'educazione che mette il bambino/ragazzo al centro, non può prescindere da un rapporto di profonda collaborazione e fiducia fra insegnanti e genitori. Il progetto educativo proposto dalla scuola e accettato dai genitori, diventa così la base del percorso di continuità scuola-famiglia.

2024



64  
INCONTRI  
TOTALI

2023



88  
INCONTRI  
TOTALI

# TESTIMONIANZE

## CHRISTOPHER

Quando sono entrato in 9 classe non sapevo cosa aspettarmi! I primi mesi sono stati molto difficili e pieni di dubbi. Ora, quasi al termine di questo percorso, guardando a ritroso, posso dire che quanto ho vissuto e appreso mi ha formato non solo come studente ma soprattutto come persona.

Ho imparato a dare valore ai miei pensieri, a esprimerli senza paura del giudizio, con la consapevolezza che sbagliando si migliora. Ho imparato a pormi domande e a cercare risposte senza accontentarmi di accogliere passivamente quelle altrui. Ho approfondito non solo materie e argomenti, ma relazioni umane, in un ambiente non competitivo dove ho imparato a mettermi in gioco con fiducia nelle mie capacità. Lavorare sulle proprie competenze e conoscenze ha richiesto un approccio creativo e a tutto tondo; per questo motivo è necessario dare ampio spazio alle materie artistiche e sebbene all'inizio non comprendessi il senso di queste ore dedicate a sviluppare sensibilità e intuizione, adesso ne posso apprezzare il valore e l'arricchimento che ne ho ricevuto. Credo che il punto chiave di questo percorso sia mettere delle basi solide con cui riuscire ad affrontare la vita, un insegnamento che va oltre a tutte le nozioni che si possono apprendere.

## LINDA

Ad inizio estate 2021, dopo la fine della terza media, ci è stato presentato il progetto per le superiori Waldorf della nostra scuola, il cui programma è stato illustrato alle classi ottave di altre città oltre la nostra, dai nostri professori attuali. Avevamo la possibilità di essere educati con un approccio diverso da quello di altre scuole, in cui i professori si sarebbero presi cura della nostra persona, del nostro pensiero individuale alimentando il nostro interesse per mondo. Fu così che presi in considerazione l'idea di diventare pioniera della prima classe che avrebbe iniziato questo nuovo percorso. Con entusiasmo, entrai a far parte della prima classe del liceo parentale Rudolf Steiner, la nona classe. È un anno che ricordo come uno dei più belli della mia vita, ricchissimo di nuove preziose amicizie con i miei compagni. Ci chiamavano "pochi ma buoni"!

Anche se la scuola non era cambiata per me, l'esperienza che ho fatto del passaggio dalla terza media alla classe nona è stato un vero e proprio salto, un passaggio da una dimensione di un'altra.

Un aspetto che era cambiato notevolmente è stato il rapporto tra noi e i professori. Le lezioni prendevano forma attraverso incontri di opinioni, sforzi immaginativi e dialoghi aperti con tutti i professori. Attraverso questa modalità di fare lezione, giungevamo tutti a conclusioni personali estratte non da un libro, non da concetti preimpostati, ma direttamente come frutto del lavoro della nostra mente e delle nostre modalità di esporre le nostre idee, senza che esse fossero considerate sbagliate o fuori luogo. Durante le lezioni, ci si sentiva presi in considerazione non solo come studenti, ma in quanto individui. Per i professori, ascoltare le opinioni dei ragazzi e accoglierle come parte integrante del proprio insegnamento, significava creare un fondamento del quale costruire ogni più piccolo, ma prezioso dettaglio della lezione. Siamo giunti sempre in profondità gli ogni argomento trattato, che veniva poi riportato con cura sui quaderni. Attraverso i quaderni, realizziamo i nostri libri di studio. La creazione di un quaderno richiede tempo, concentrazione e, soprattutto, molta cura.

Frequentando questa scuola, che da sempre considero come una seconda casa, mi sono resa conto dell'importanza che la nostra pedagogia pone all'espressione creativa dei singoli, e di come essa occupi un posto unico nella comunità scolastica; la scuola è il posto dove si può alzare la propria voce e manifestare i propri sogni, lavorare per i propri obiettivi e determinare chi siamo.

## SOFIA

Nella scuola Steiner ho sempre trovato il mio posto sicuro, la mia casa. Mi sono trasferita all'età di 16 anni solo per poter frequentare il Liceo Rudolf Steiner di Trento. I professori mi hanno accolta e mi hanno fatto posto mostrandomi la loro disponibilità e amorevole rispetto.

Posso permettermi di fare un confronto tra scuola statale e scuola Steiner perché ho frequentato un anno di superiori al liceo linguistico e posso dire che la più grande differenza in assoluto è il riguardo dei professori nei confronti degli alunni. Nella scuola statale spesso i professori non conoscono nemmeno il tuo nome: lì mi sono spesso sentita dire "tanto io lo stipendio lo prendo comunque anche se voi non state attenti durante le mie ore", oppure "che voi impariate o meno a me non importa tanto i soldi io li prendo lo stesso".

Andare a scuola tutti i giorni e sentirsi dire delle frasi del genere è veramente avvilente e umiliante.

Qui invece ho incontrato persone per le quali non rappresento solo un numero o un voto, ma un essere umano complesso e delicato.

## ANNA

Quando si parla di scuola, di percorso di studi, le prime domande che vengono sempre da fare cominciano tutte per “quanto”. Quanto si studia? Quante materie? Quante ore? Quante verifiche? Quanto è stato svolto del programma?... Addirittura una delle domande a cui mi è capitato di dover rispondere alle porte aperte è quanti quiz universitari mi sento in grado di sostenere.

Al di là del fatto che a quantità non sempre corrisponde qualità, che in ambito di insegnamento mi sembra invece una condizione a cui non si può rinunciare, c'è stato un periodo in cui non sapevo cosa rispondere a domande del genere. Abbiamo il brutto vizio di concepire la scuola da un punto di vista strettamente limitato come un'istituzione che trasmetta esclusivamente nozioni concettuali, e quante più possibili, mi raccomando.

Negli ultimi mesi ho realizzato che quella che frequento e ho frequentato è stata innanzitutto una Scuola di VITA. Una scuola di opportunità, di esperienze che formano al vivere e al convivere, certamente anche di nozioni, ma soprattutto una scuola di persone. Quando nell'estate tra ottava e nona mi ero trovata in un momento di forte indecisione e dubbio riguardo a che scuola frequentare l'anno successivo, se proseguire ovvero con la scelta presa a gennaio di passare al liceo classico, o se invece lanciarmi in quel misterioso “completamento del ciclo”, mi era stata detta una cosa, che lì per lì mi aveva colpita, tant'è che me la ricordo tutt'ora, ma che all'epoca non avevo ancora veramente compreso, e cioè: “Sai Anna, tu hai scelto il liceo classico, il liceo umanistico per eccellenza, ma non vi è percorso di studi che ponga l'uomo al centro tanto quanto questo.” Adesso, con quattro anni di esperienza diretta alle spalle (oltre ai sei precedenti tra elementari e medie) posso confermare che è vero. Un sistema educativo, affinché funzioni, deve porre al centro il suo protagonista, l'uomo, il ragazzo. Ciò non è un aspetto che può essere trascurato in funzione di un piano di studi ancora più approfondito. Non è secondario.

E in quanto l'uomo ne risulta essere il centro, occorre creare un ambiente in cui egli abbia l'opportunità di sviluppare tutte le sue potenzialità, senza limitarle ad un ambito specifico; occorre un approccio olistico, che non tralasci la musica e l'arte, né la fisica, l'astronomia e la chimica, né tantomeno la filosofia, la storia, la poetica etc., occorre una scuola che non trascuri le relazioni umane.

E tutto questo a che pro? Non certo quello di poter svolgere un quiz universitario. Piuttosto consideriamo la capacità di formulare, sviluppare, condividere un'idea propria, condurre un'analisi in qualsiasi tipo di ambito perché supportati da un pensiero allenato e attivo. Mi sento di dire che tutti noi siamo un po' figli di questa scuola. Non ti lanci con un paracadute apparentemente senza istruzioni all'uso se da qualche parte non senti un po' di fiducia in quel sistema di agganci e relazioni. Ha funzionato. C'è ancora molto che si può cambiare, ma intanto siamo in volo. E al genitore seduto lì nell'ultima fila alle porte aperte che mi chiede se mi sento in grado di svolgere un test adesso rispondo che magari non so la risposta esatta del test, ma so di avere gli strumenti per poterla ricavare, mentre avrei tanta voglia di chiedere a lui se si sente in grado di quantificare, valutare con un quiz le esperienze che l'hanno reso la persona che è ora.

## MASSIMILIANO

Il tempo vissuto in questa scuola ha un ritmo tutto proprio. Non si tratta solo di una sterile sequenza di lezioni, compiti e interrogazioni che si susseguono in un ciclo immutabile diventando un obsoleto meccanismo che arrugginisce negli anni. È un percorso che si intreccia con la crescita interiore, con la scoperta autentica di sé nel mondo e del mondo. È difficile spiegare cosa significhi veramente aver frequentato una scuola così: è come cercare di raccontare un sogno vissuto a occhi aperti la mattina, non di notte; giorno dopo giorno, con i piedi nella realtà e lo sguardo rivolto all'orizzonte, non solamente fisico, con gli occhi di meraviglia per il loro passato, il nostro presente e il mio futuro.

Quello che ci portiamo dentro non è solo conoscenza, ma consapevolezza. Non solo il sapere, ma il saper essere. L'intero ciclo della scuola steineriana ci ha insegnato a pensare con la nostra testa esprimendoci nell'individualità, a sentire con il cuore, il fisico e il non fisico e ad agire con coraggio nelle avversità, con fiducia nelle nostre capacità. Ci ha dato gli strumenti per leggere il mondo in profondità, per coglierne la bellezza e la complessità, per non accontentarci mai di risposte superficiali o assolute, per sfogliare in ogni pagina le emozioni, per imparare dagli altri ciò che è impossibile conoscere da soli.

Rispetto ad altre realtà scolastiche, questa esperienza ha un valore aggiunto: ci ha permesso di crescere come persone intere, non divise in piccoli pezzi di materie o voti, ma unificate in un unico cammino che tiene insieme arte e scienza, spirito e corpo. Abbiamo imparato a dipingere come riflesso dell'anima e a riflettere per elaborarlo, a costruire con il pensiero e con le mani renderlo nella realtà. Ci ha insegnato a connettere l'astratto al concreto, a chiudere il cerchio e a sviluppare la spirale.

Forse è proprio questo il dono più grande: uscire da qui non con una maschera, ma con un volto. Non con un'identità imposta, ma con una voce propria, con la forza silenziosa di chi sa che la vera conoscenza non è solo ciò che si ricorda, ma ciò che trasforma.



# VIE VERSO IL PENSIERO VIVENTE TRA ARTE E SCIENZA

Il seminario di approfondimento “Vie verso il pensiero vivente tra Arte e Scienza”, realizzato dall’ Associazione dal 2021 al 2023 ha dato modo di vivere numerose esperienze positive.

Il crescente interesse sul territorio nazionale verso temi riguardanti il completamento del ciclo, ha fatto nascere la necessità di una nuova formazione rivolta in modo particolare al terzo settennio. La Federazione delle Scuole Steiner-Waldof in Italia ha raccolto queste richieste e in collaborazione con l’Associazione Pedagogica Steineriana di Trento ha proposto una nuova edizione che ha visto l’inizio a gennaio 2024 e che si concluderà a luglio 2026.

Il Seminario è articolato in tredici incontri, organizzati in fine settimana prolungati e settimane intensive, che si svolgono in più realtà Waldof.



**12** DOCENTI  
coinvolti

**26** FREQUENTANTI

**500** ORE  
di studio  
e attività

**4** APPUNTAMENTI  
**IN MEDIA**  
su 3 anni

# SINTOMI DI FELICITÀ

Il progetto SINTOMI DI FELICITÀ, in partenariato con il Ministero del Lavoro e la Provincia Autonoma di Trento, concluso ad ottobre 2024 ha avuto l'obiettivo di offrire un significativo sostegno al processo di costruzione dell'identità individuale autonoma degli adolescenti, offrendo ai giovani dai 13 ai 18 anni possibilità concrete di mettersi in gioco, per ritrovare, attraverso il laboratorio esperienziale-artistico, almeno una parte di sé.

Il progetto è stato strutturato pensando a delle attività inerenti al piano di studi del nostro completamento del ciclo:

1. Laboratorio teatrale "Parsifal"
2. Laboratorio di coro e orchestra
3. Laboratori di arti plastiche:
  - modellaggio
  - battitura del rame
4. Laboratori artigianali:
  - cesteria
  - rilegatura
  - tessitura

Affinché l'obiettivo avesse la possibilità di risuonare in un contesto più accogliente e consapevole sono stati pensati dei percorsi laboratoriali-seminariali anche per adulti (genitori e docenti), strumenti per sviluppare una maggiore coscienza dei temi che i giovani affrontano nel processo di sviluppo e per poter stare accanto a loro e sostenerli nel momento critico dell'adolescenza.

## Laboratori seminariali:

"Il viaggio dell'eroe. Parsifal e i passi per diventare Eroi della nostra Vita"  
a cura di Claudio Tomaello.

## Ciclo di conferenze:

1. "Poesia ad alta voce" a cura di Simone Savogin
2. "Liberi di scegliere. Prevenire le dipendenze" a cura di Giorgio Dal Santo
3. "Educare per educarsi" a cura di Mara Capozzi

1. dipendenti dell'Associazione Pedagogica Steineriana (principalmente docenti e personale amministrativo) che hanno coordinato e organizzato le diverse attività laboratoriali;
2. volontari dell'Associazione Pedagogica Steineriana che hanno supportato i docenti nell'organizzazione delle attività laboratoriali;
3. partner attivi che sono stati coinvolti nella programmazione delle repliche della rappresentazione teatrali e del concerto e nell'organizzazione dei seminari rivolti agli adulti;
4. consulenti esterni (tra cui maestri artigiani, registi, artisti, etc.) che hanno contribuito alla realizzazione delle diverse attività laboratoriali e hanno partecipato in qualità di relatori ai seminari e alle conferenze.

## IMPATTO AMBIENTALE

L'Associazione è da sempre attenta all'impatto ambientale del proprio agire, svolge una costante attività educativa nell'ambito della raccolta differenziata e del riciclo creativo in tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado, si impegna nel partecipare a progetti di valorizzazione e tutela dei beni comuni della scuola e del quartiere in cui si inserisce (giardino e isola ecologica) crede nella possibilità di vivere in un mondo rispettoso dell'uomo e dell'ambiente in cui questo opera.

## MATERIALI PULIZIE

Utilizzo di prodotti naturali, sicuri ed ecocompatibili certificati .

## MATERIALE SCOLASTICO

Ricerca costante di prodotti ecologicamente e socialmente sostenibili: carta riciclata, quaderni prodotti artigianalmente da scuole Waldorf, cere, lana naturale preferibilmente di territorio italiano e tinta con colori vegetali.





**SITUAZIONE  
ECONOMICO FINANZIARIA**

# BILANCIO

## ECONOMICO FINANZIARIO

Il bilancio economico finanziario offre una fotografia alla situazione economica e patrimoniale della nostra associazione alla data del 31.12.2023. I criteri di valutazione adottati nella formazione del predetto bilancio, sono conformi alle norme in materia di Codice del terzo settore e, ove compatibili del Codice Civile, sono inoltre rispettosi dei principi di revisione ISA Italia.

Le poste iscritte sono state determinate nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'associazione, e permette il rispetto dei principi di comparabilità temporale, neutralità, al fine di fornire informazioni in maniera imparziale ed indipendente da interessi di parte e completa, attendibilità, con dati positivi riportati in maniera non sovrastimata e con dati negativi non sottostimati.

In particolare tenuto conto dei minori costi del personale imputabili ad assenze prolungate e dei maggiori ricati conseguenti all'esenzione Irap per gli Enti del Terzo Settore, interessi bancari e contributi da parte della Provincia Autonoma di Trento, possiamo dire che la gestione dell'attività svolta nel corso del 2024 conferma il buon andamento della gestione.

## CONTO ECONOMICO

	2024	2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	819.581,27	789.498,88
Altri ricavi e proventi	807.140,03	664.712,87
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.626.721,30</b>	<b>1.454.211,75</b>
Costi per Mat. Prime, Sussid. e di Cons. e Merci	45.635,83	49.882,11
Costi per servizi	228.295,52	203.611,98
Costi per godimento di beni Terzi	87.377,14	81.293,52
Costi per il Personale	1.104.321,23	997.868,37
Ammortamenti e svalutazioni	19.421,55	16.844,92
Variaz. delle riman. di Mat. prime, Sussid. e Merci	771,17	1.884,66
Altri accantonamenti		
Oneri diversi di gestione	33.069,34	34.981,56
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.518.891,78</b>	<b>1.382.597,80</b>
Risultato della produzione caratteristica	107.829,52	71.613,95
Proventi e oneri finanziari	15.150,07	5.028,33
Proventi e oneri straordinari	1.301,13	2.791,26
<b>CONTO ECONOMICO GENERALE</b>	<b>121.678,46</b>	<b>79.433,54</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	0	18.864,00
<b>RISULTATO ECONOMICO</b>	<b>121.678,46</b>	<b>60.569,54</b>

Le cifre sono da intendersi in EURO

## DONI RICEVUTI

Ogni attività rendicontata è stata resa possibile dal lavoro dei volontari dell'Associazione e di tutti coloro che condividono con noi l'idea di una visione dell'uomo e sociale.

### 2024

**BAZAR**  
€ 11.387

**5X1000**  
€ 7.129

**DONAZIONI  
da privati**  
€ 4.687

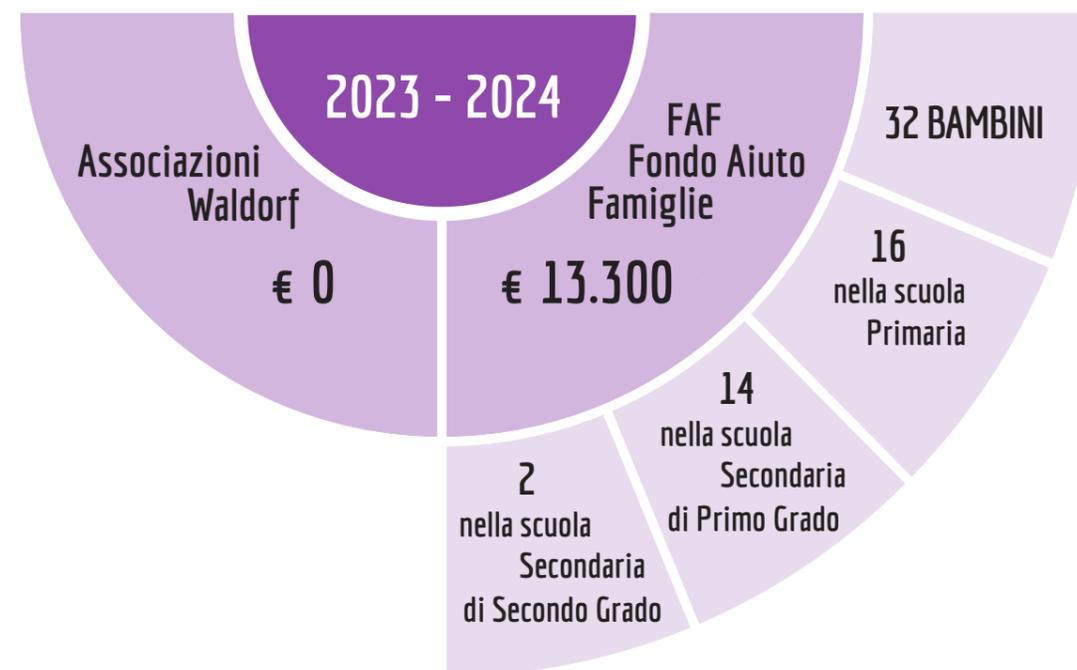
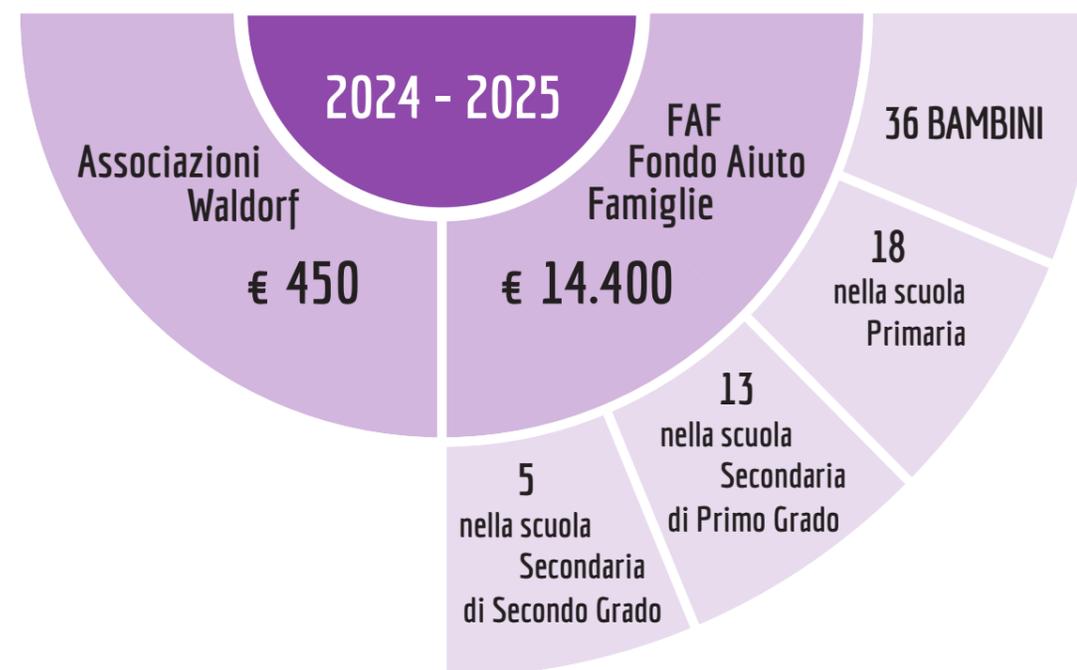
### 2023

**BAZAR**  
€ 12.790

**5X1000**  
€ 10.317

**DONAZIONI  
da privati**  
€ 5.577

## DONI RICAMBIATI



L'Associazione opera con principi di solidarietà sociale e con l'aiuto di tutta la comunità, sostiene le famiglie degli alunni in situazione di difficoltà economica.

## CONTRIBUTI RICEVUTI

L'Associazione percepisce annualmente contributi provinciali in quanto ente gestore di scuola primaria e scuola secondaria paritaria.

### 2024

CONTRIBUTO PAT  
in conto gestione

€ 765.000

CONTRIBUTO PAT  
in materia di BES

€ 80.370

CONTRIBUTO PAT  
per fondo qualità

€ 7.120

CONTRIBUTO PAT  
arredi e attrezzature

€ 5.027

### 2023

CONTRIBUTO PAT  
in conto gestione

€ 480.912,02

CONTRIBUTO PAT  
in materia di BES

€ 90.615,29

CONTRIBUTO PAT  
per fondo qualità

€ 7.040,00

CONTRIBUTO PAT  
arredi e attrezzature

€ 5.058,26

CONTRIBUTI  
integrativi

€ 34.114,65

CONTRIBUTO BANDO  
Sintomi di Felicità

€ 11.875,38

A differenza di quanto indicato nel bilancio di esercizio, gli importi sono indicati secondo il principio di cassa.

## ORGANO DI CONTROLLO

Si riporta quanto espresso in data 19 maggio 2025 dall'organo di controllo in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2024.

“... sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'Ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 04/07/2019.”

